

ISTITUTO COMPRENSIVO "II VIA STELVIO" DI CESANO MADERNO

Nella nostra scuola.....per crescere insieme



Piano Triennale Offerta Formativa

IC "II Via Stelvio" - Cesano Maderno

Triennio 2022 – 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Il VIA STELVIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8295/U** del **14/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione e territorio

Opportunità

Il territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo "Il Via Stelvio" corrisponde alla zona collocata ad est del comune di Cesano Maderno, dove si è evidenziato un incremento della popolazione scolastica in seguito alla costruzione di nuove strutture abitative. Attualmente l'Istituto Comprensivo accoglie nei tre ordini di scuola circa 1143 alunni. L'utenza dell'Istituto è composta da famiglie i cui genitori sono in possesso per lo più di diploma di scuola superiore di secondo grado e/o di qualifica professionale. Il contesto socio-economico è eterogeneo, pertanto gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. Sono aumentati gli inserimenti di alunni stranieri all'interno dell'istituto. La scuola ha mantenuto ed incrementato le risorse destinate all'attivazione di uno Sportello di Counseling psicologico rivolto alle famiglie, agli alunni, ai docenti dell'Istituto per rispondere ai bisogni emergenti.

Vincoli

La realtà socio-economico-culturale risulta disomogenea e si evidenziano difficoltà di partecipazione e frequenza alle attività educative didattiche. I numerosi casi di svantaggio socio-culturale si sono tradotti a volte in difficoltà di apprendimento. Rimangono significative le iscrizioni di alunni BES.

Struttura dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "Il VIA STELVIO" di Cesano Maderno, nato nel 2013 in seguito al Dimensionamento Scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal settembre 2023 è diretto dal D.S. reggente Paola Ripamonti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La popolazione è sensibilizzata dalla Scuola ai temi dell'inclusione e dell'integrazione attraverso iniziative



e progetti. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è adeguata, l'Istituto coinvolge la componente genitori attraverso la condivisione di un Patto di Corresponsabilità Educativa mirato a costruire un clima relazionale positivo e di fiducia. Il territorio mette a disposizione delle scuole risorse per favorire gli scambi interculturali attraverso mediatori culturali per favorire il dialogo con la famiglia e facilitatori linguistici per la prima alfabetizzazione. Sono presenti altre agenzie educative (oratori e punti di aggregazione parrocchiale, palestre e associazioni sportive, associazioni di volontariato) che hanno risentito del periodo di chiusura dettato dall'emergenza sanitaria, riducendo opportunità e proposte. L'istituto ha collaborato regolarmente con alcune di queste realtà per la realizzazione di progetti per un uso migliore del territorio e per la valorizzazione delle sue risorse. Gli Organi Collegiali sono affiancati dal Comitato dei Genitori, formato dai rappresentanti di classe e da altri genitori, su base volontaria. Il Comitato è organizzato con le modalità previste dal proprio Statuto. La sua funzione è di collaborare alla realizzazione di progetti e iniziative della scuola e di avanzare proposte educative .

Vincoli

L'Istituto è situato in quartieri che sono sorti a seguito di immigrazioni avvenute negli anni 60 dal Nord-Est e dal Sud. L'immigrazione, negli anni, è aumentata in tutti i quartieri dell'istituto. Le famiglie immigrate provengono da paesi di origini diversificate pertanto non ritrovano sul territorio la possibilità di ricreare legami con la comunità di appartenenza e di riceverne supporto. Le ore destinate dall'Amministrazione comunale ai progetti di facilitazione linguistica, risultano insufficienti rispetto al crescente fabbisogno dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La quasi totalità delle risorse economiche disponibili deriva principalmente da finanziamenti ministeriali. La scuola riceve in parte finanziamenti dal Comune e dalle famiglie. L'Istituto è composto da 5 edifici con scale di sicurezza esterne e porte antipanico distribuite tra i plessi. Nell'istituto sono presenti, relativamente al superamento delle barriere architettoniche, rampe o ascensori e servizi igienici per disabili. Ogni plesso è dotato di biblioteca. In quasi tutti i plessi ci sono aule adibite a laboratorio. La struttura degli edifici è adeguata alla normativa vigente dell'articolo 81/08. Sono presenti aule informatiche in ogni plesso, con la dotazione di minimo 10 pc per laboratorio con connessione ad internet. Tutte le classi della primaria e della secondaria sono provviste di Lim. I Fondi Strutturali Europei (FESR-PON 2014-2020) hanno consentito a quasi tutte le scuole dell'Istituto di essere provviste di rete fissa o Wi-Fi. L'adesione al PON Digital board ha consentito l'installazione di dispositivi touch in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi



terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Vincoli

Nei plessi dell'Istituto sono ancora presenti alcune barriere architettoniche. Vi è l'impossibilità a realizzare una rampa nel plesso G. Rodari dove l'accesso è consentito solo tramite ascensore. In nessun plesso sono presenti elementi di superamento delle barriere senso - percettive per ipovedenti e per i sordi. Nessun plesso della primaria è dotato di un ampio spazio polifunzionale. Le palestre nei plessi Negri e Minotti sono in un edificio esterno. Nel plesso Rodari, a causa dell'alto numero di classi, una sola palestra non è sufficiente per garantire due ore di lezione a tutti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

II VIA STELVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8E2001
Indirizzo	VIA STELVIO CESANO MADERNO 20811 CESANO MADERNO
Telefono	0362504610
Email	MBIC8E2001@istruzione.it
Pec	MBIC8E2001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2viastelvio.edu.it

Plessi

L. CALASTRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8E201T
Indirizzo	VIA SAN BERNARDO CASSINA SAVINA 20031 CESANO MADERNO

G. RODARI - CESANO MADERNO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8E2013
Indirizzo	VIA STELVIO, 18 LOC. VILL.S.PIO X 20031 CESANO



	MADERNO
Numero Classi	20
Totale Alunni	378

A. NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8E2024
Indirizzo	VIA MONTE ZEBIO C.NA GAETA 20031 CESANO MADERNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	115

MINOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8E2035
Indirizzo	PIAZZA FORMENTI CASSINA SAVINA 20031 CESANO MADERNO
Numero Classi	8
Totale Alunni	153

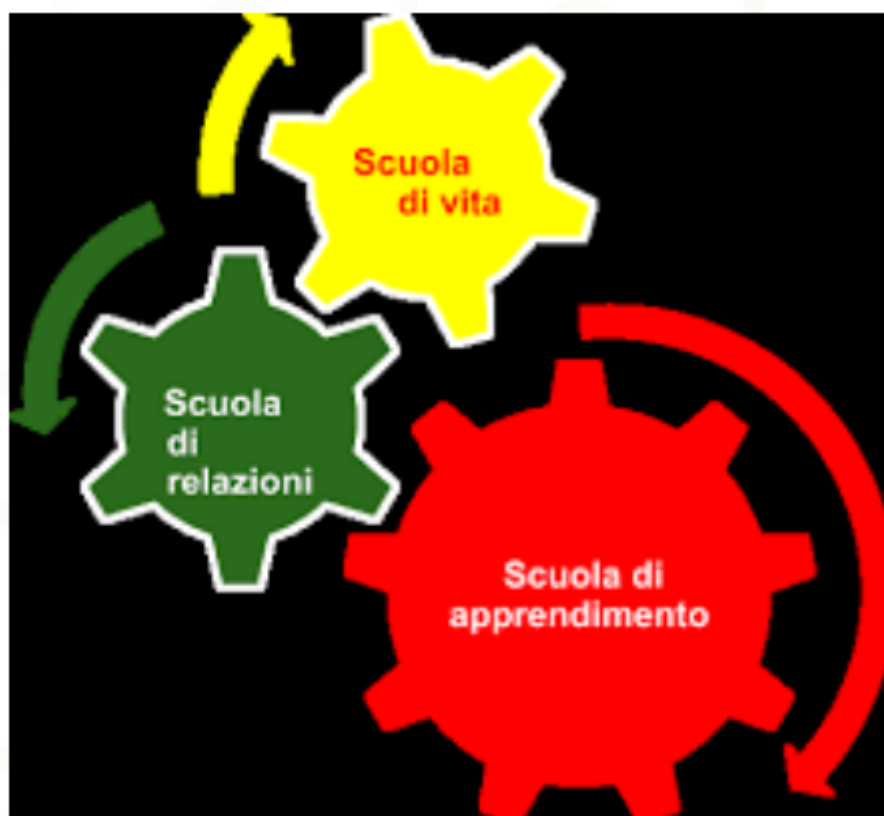
GALILEO GALILEI CESANO MADERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8E2012
Indirizzo	VIA SAN MARCO 88 CESANO MADERNO 20811 CESANO MADERNO
Numero Classi	16
Totale Alunni	288



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "II VIA STELVIO" di Cesano Maderno nasce nel 2013 in seguito al Dimensionamento Scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Dal settembre 2023 è diretto dalla D.S. Paola Ripamonti. Per il triennio l'Istituto si è proposto di perseguire la seguente mission - vision: "SCUOLA DI APPRENDIMENTO* SCUOLA DI RELAZIONI * SCUOLA DI VITA"



Allegati:

Mission_Vision_Ic2_ViaStelvio.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Manipolativo	1
	Creativo/riciclo	1
	Galilab	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre-post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Lim presenti nei laboratori

2

Approfondimento

Nel 2021 è stato realizzato il GALILAB: un laboratorio multimediale dotato di stampante 3D, tablet per gli alunni, LIM e banchi che permettono attività collaborative. Questo nuovo laboratorio didattico permette di avvicinarsi al pensiero computazionale e alla robotica.

Dal corrente anno scolastico le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria sono state dotate di Digital boards.

Nell'ultimo biennio sono state realizzati spazi educativi per accogliere alunni con disabilità complesse.



Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	29

Approfondimento

Sarebbe auspicabile, visto il crescente aumento di alunni BES, che l'Istituto potesse avvalersi di un numero maggiore di insegnanti di Sostegno anche per fornire un servizio adeguato ad alunni con disabilità grave inseriti nei nostri plessi. Al contempo per garantire maggior sicurezza , per supportare l'accudimento di alunni in gravi difficoltà, per maggior tutela degli ambienti dell'Istituto, risulta necessario accrescere il numero dei collaboratori scolastici.

Allegati:

Organigramma-Funzionigramma_2023-2024 - IC2_Stelvio.pdf



Aspetti generali

Nella propria **VISION** l'Istituto si propone come:

- **Scuola di vita:** si pone in continuità e in complementarità con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo.
- **Scuola di relazioni:** intesa come luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione della diversità come valore ed opportunità di crescita.
- **Scuola di apprendimento:** promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nell'azione quotidiana.

La nostra **MISSION** mira a costruire:

- Una scuola altamente **formativa** in grado di promuovere - attraverso una pluralità di saperi, di attività curriculari ed extracurriculari, di esperienze significative - la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti.
- Una scuola **laboratoriale**, dove gli studenti possono cimentarsi in attività sfidanti, stimolanti e riferite a contesti reali.
- Una scuola **dinamica e in continua evoluzione**, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita e di progettare un'offerta formativa di qualità, valorizzando i contributi specifici che i diversi attori interni ed esterni alla scuola possono offrire.
- Una scuola **partecipata**, che sa instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.
- Una scuola **inclusiva** che valorizza le differenze e le specificità, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.



- Una scuola delle **opportunità per tutti e per ciascuno**, capace di valorizzare, orientare e far emergere.
- Una scuola **responsabilizzante**, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, di accogliere serenamente ogni critica costruttiva.

Obiettivi formativi della scuola

La scuola si propone di istruire, formare ed educare, ponendo attenzione alle necessità dei singoli, pertanto gli obiettivi formativi individuati sono finalizzati alla crescita dello studente rispetto a:

- **Sapere**: acquisizione di **conoscenze** che si compongono di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento.
- **Saper fare**: acquisizione di **abilità** per portare gli alunni ad essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; saper trasformare in azione i contenuti acquisiti e promuovere la capacità di progettare il proprio futuro scolastico.
- **Saper essere**: acquisizione della capacità di tradurre conoscenze e abilità nel contesto di riferimento.
- **Atteggiamenti e evidenze** che descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le **competenze** acquisite rappresentano la combinazione fra conoscenze, abilità ed atteggiamenti, indispensabili per:

- **conoscere se stesso**: guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità;
- **saper vivere con gli altri**: favorire la maturazione di significative capacità relazionali e promuovere la considerazione della diversità come risorsa e arricchimento per diventare un cittadino consapevole, attivo, responsabile e competente;

In quest'ottica, si individuano di seguito gli aspetti cardine sottesi a tutte le competenze e che dimostrano l'interconnessione fra le stesse, così come la pari importanza di ognuna:

- Valore attribuito alle soft skills, agli atteggiamenti proattivi, allo sviluppo delle capacità di



relazionarsi al mondo reale e digitale, ai cambiamenti e agli imprevisti (capacità di porre e risolvere problemi, di lavorare in team, di leadership, di resilienza, di negoziazione, di creatività, ecc.);

- Accento sulla progressiva acquisizione di un atteggiamento autonomo, critico e propositivo, per assumersi la responsabilità nelle decisioni e nelle azioni;
- Importanza di proporre contesti di apprendimento diversificati e motivanti in cui le competenze si acquisiscono e convalidano in percorsi formali, non formali e informali in uno sviluppo permanente e dinamico;
- Importanza dello sviluppo progressivo della consapevolezza culturale e del proprio pensiero all'interno di un mondo caratterizzato dalla diversità verso il quale si deve nutrire un atteggiamento curioso, interessato e tollerante;
- Attenzione all'aumento della complessità sociale e culturale e all'esigenza di attivare nuove capacità di risposta al contesto;
- Accento sulle competenze personali e sociali che si esprimono in atteggiamenti di empatia, solidarietà, attenzione al proprio benessere e rispetto dell'alterità sotto tutte le forme.

L' **Istituto** si propone di favorire lo sviluppo della personalità dell'alunno nei tratti sopra descritti, attraverso attività e progetti che assicurino:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, quale strumento di consapevolezza della propria identità culturale, della complessità della realtà e della ricchezza del dialogo interculturale;
- il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, con lo sviluppo di abilità di problem solving per la maturazione di un atteggiamento critico e intraprendente;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze, all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei media;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello di competenza linguistica e matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Incrementare di almeno due punti la percentuale di studenti con un livello dal medio-alto all'eccellenza.

Priorità

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia medio- bassa attivando attività di recupero e/o rinforzo.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti la percentuale di studenti con un livello medio- basso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti finali delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere un punteggio in linea con la media regionale e nazionale.



Priorità

Ridurre la variabilità tra classi parallele e di ordine di scuola.

Traguardo

Rendere più omogenei i risultati tra le classi .

● Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Promuovere iniziative e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un'ottica trasversale e verticale.

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.

● Risultati a distanza



Priorità

Potenziare la trasversalità e la continuità curriculare nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Costituire gruppi di lavoro per un confronto sui traguardi di competenza in ottica verticale al fine di ridurre la discontinuità tra i vari ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “DAI IL MEGLIO DI TE” - PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITA' DI CIASCUN ALUNNO**

Il percorso mira a porre al centro dei processi di apprendimento le potenzialità dell'alunno perché siano rispettate, valorizzate e stimolate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il livello di competenza linguistica e matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Incrementare di almeno due punti la percentuale di studenti con un livello dal medio- alto all'eccellenza.

Priorità

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia medio- bassa attivando attività di recupero e/o rinforzo.



Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti la percentuale di studenti con un livello medio- basso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti finali delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere un punteggio in linea con la media regionale e nazionale.

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi parallele e di ordine di scuola.

Traguardo

Rendere più omogenei i risultati tra le classi .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove di competenza, predisporre compiti autentici e relative rubriche valutative.

Implementare nella progettazione didattica attività che promuovano lo sviluppo del pensiero creativo, dell'argomentazione e del pensiero critico.



Potenziare gli incontri tra insegnanti di ordine di scuola diversi per parlare dello sviluppo verticale del curriculum.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente resiliente e attento ai diversi stili cognitivi e di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il raggiungimento di un livello di autostima che consenta la presa di coscienza delle proprie potenzialità per affrontare e risolvere problemi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proporre la partecipazione a eventi che mettano in gioco strategie di problem solving (Kangourou...)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare interventi informativi e formativi tra scuola, famiglie e territorio. (enti locali, istituti superiori...)

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE E



REALIZZAZIONE DI PROVE DISCIPLINARI COMUNI ALLA SCUOLA PRIMARIA

Descrizione dell'attività	Le interclassi 1 ^a valutano i singoli obiettivi disciplinari attraverso delle prove comuni quadrimestrali : gennaio - PROVE COMUNI PRIMO QUADRIMESTRE (italiano, matematica) maggio - PROVE COMUNI SECONDO QUADRIMESTRE (italiano, matematica) Le interclassi 2 ^a valutano i singoli obiettivi disciplinari attraverso delle prove comuni quadrimestrali : gennaio - PROVE COMUNI PRIMO QUADRIMESTRE (italiano, matematica) fine marzo (somministrazione prove comuni in itinere italiano, matematica) maggio - PROVE COMUNI SECONDO QUADRIMESTRE (italiano, matematica) Le interclassi 3 ^a ,4 ^a ,5 ^a valutano gli obiettivi disciplinari nel seguente modo: fine novembre (somministrazione prove comuni in itinere-italiano e matematica) gennaio - PROVE COMUNI PRIMO QUADRIMESTRE (italiano, matematica e inglese) fine marzo (somministrazione prove comuni in itinere italiano, matematica) maggio - PROVE COMUNI SECONDO QUADRIMESTRE(italiano, matematica e inglese)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	aumentare e/o consolidare il livello di competenza raggiunto nelle diverse discipline aumentare la percentuale degli alunni che raggiungono un livello alto e diminuire la percentuale degli alunni con carenze aumentare i livelli nelle prove standardizzate, con particolare riferimento alla media degli studenti nella regione Lombardia



Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO NELLA SCUOLA SECONDARIA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	aumentare e/o consolidare il livello di competenza raggiunto nelle diverse discipline aumentare la percentuale degli alunni che raggiungono un livello alto e diminuire la percentuale degli alunni con carenze aumentare i livelli nelle prove standardizzate, con particolare riferimento alla media degli studenti nella regione Lombardia aumentare la partecipazione ad eventi che mettano in gioco strategie di problem solving (es. Kangourou)

Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE DI COMPITI AUTENTICI CHE METTANO IN CAMPO LE ABILITÀ E LE CONOSCENZE ACQUISITE PER RISOLVERE SITUAZIONI SEMPRE PIÙ COMPLESSE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Dirigente Scolastico

Risultati attesi migliorare gli esiti scolastici e i risultati delle prove standardizzate potenziare le competenze acquisite

● **Percorso n° 2: A SCUOLA DI CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE!**

L'educazione alla cittadinanza viene promossa a partire dalla scuola dell'infanzia, fino alla secondaria di primo grado, secondo un progetto verticale che miri a promuovere lo "Star bene a scuola", anche attraverso

incontri con testimoni che hanno affrontato i temi dei diritti, dell'inclusione e della diversità, della legalità, della responsabilità, della giustizia e del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

L'Istituto, con i suoi progetti favorisce esperienze significative che consentono di cogliere l'importanza del prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che promuovono forme di cooperazione e di solidarietà.

Si avvale inoltre della collaborazione di enti ed associazioni esterni, e/o presenti sul territorio, favorendo negli alunni l'apertura e la conoscenza di realtà che operano in diversi ambiti sociali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Promuovere iniziative e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in



un'ottica trasversale e verticale.

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare nella progettazione didattica attività che promuovano lo sviluppo del pensiero creativo, dell'argomentazione e del pensiero critico.

Potenziare gli incontri tra insegnanti di ordine di scuola diversi per parlare dello sviluppo verticale del curricolo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre contesti e interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole condivise.



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il raggiungimento di un livello di autostima che consenta la presa di coscienza delle proprie potenzialità per affrontare e risolvere problemi.

Promuovere esperienze significative che consentano di attuare una didattica sempre più inclusiva.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare gli spazi e le risorse strumentali a disposizione, anche diversificando le attività per fasce di livello.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti da docenti e alunni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare le risorse presenti sul territorio per predisporre in collaborazione percorsi educativo-didattici.



Attività prevista nel percorso: PERCORSO DI CONOSCENZA E PREVENZIONE SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO : ISTRUZIONI PER UN USO RESPONSABILE DELLA RETE E DELLE APP.

Descrizione dell'attività	Le iniziative, le attività e i progetti previsti mirano a sviluppare negli alunni la capacità di: Riconoscere le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse a un uso non consapevole delle tecnologie digitali Prevenire fenomeni legati ai rischi delle tecnologie digitali Prevenire fenomeni legati a comportamenti antisociali Gestire in modo costruttivo situazioni di conflitto o di frustrazione Segnalare i casi di bullismo e cyberbullismo in modo consapevole Avere consapevolezza delle situazioni di rischio legate alla rete, telefoni cellulari, fotocamere digitali Conoscere la politica della scuola sull'uso delle immagini Comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si usano le tecnologie Assumere la responsabilità di un utilizzo sbagliato delle tecnologie
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente Bullismo e Cyberbullismo



Risultati attesi

Riduzione degli episodi che richiedono provvedimenti disciplinari

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE E DI ESERCIZIO DELLA DEMOCRAZIA DA PARTE DEGLI ALUNNI (CdRR)

Descrizione dell'attività

Le iniziative, le attività e i progetti previsti mirano a sviluppare negli alunni la capacità di: elevare il grado di consapevolezza rispetto all'importanza di effettuare scelte responsabili per sé e per gli altri; assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile; elevare la capacità di espressione, l'emergere di opinioni e progetti in merito alla propria scuola e al proprio territorio attivandosi in prima persona; favorire la ricaduta e la diffusione del lavoro educativo svolto a scuola in modo da elevare il legame scuola/territorio; stimolare l'attenzione alla diversità come capacità di esprimere se stessi in un contesto comunitario e di condivisione; mettere in atto azioni di solidarietà con chi, nel mondo, non gode dei diritti fondamentali; fare memoria di avvenimenti importanti e significativi per la comunità nazionale e internazionale; far crescere nella pratica dei principi e delle regole della cittadinanza democratica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Amministratori locali (Sindaco, Assessori...)

Responsabile

Dirigente Scolastico Referenti di Progetto

Risultati attesi

aumentare la partecipazione alle iniziative di cittadinanza attiva



conoscere e approfondire tematiche relative all'Agenda 2030



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In riferimento all'azione del Piano Nazionale scuola Digitale (PNSD), il progetto "GaliLab" ha previsto la realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, collaborativo e laboratoriale, favorevole allo sviluppo delle competenze e della creatività degli studenti in chiave Digitale.

Dall'anno 2022-2023 le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria sono state dotate di Digital boards.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovare le pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, inclusivi (spazi educativi) e allo sviluppo delle competenze trasversali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Incentivare l'utilizzo di strumenti informatici sia per potenziare le competenze che per recuperare le abilità di base.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'anno 2022 grazie ai Fondi Europei le classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria sono state dotate di Digital boards.



Ciò consentirà di incrementare l'utilizzo degli spazi esistenti nell'ottica dell'innovazione allestendo ambienti che possano arricchire e potenziare la didattica, favorendo l'introduzione di risorse digitali flessibili e multifunzionali. Tali spazi permetteranno facile accesso alle tecnologie e a risorse educative aperte, anche in cloud. Favoriranno l'apprendimento attivo e collaborativo, la creatività e l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative, ambienti di apprendimento che rafforzeranno l'interazione studenti, docenti, contenute risorse.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il domani della Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto, per quanto riguarda il nostro Istituto, prevede di creare un graduale cambiamento strutturale ed un'innovazione pedagogico-didattica ed organizzativa, da attuare innanzitutto attraverso una ulteriore digitalizzazione diffusa e una riorganizzazione degli ambienti scolastici. Si coinvolgeranno progressivamente docenti ed alunni attraverso metodologie collaborative e pratiche che utilizzino il digitale per enfatizzare e potenziare i processi di insegnamento/apprendimento con lo scopo di rendere sempre di più gli studenti soggetti motivati, attivi e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere. Fine ultimo è innescare processi che portino a migliorare autostima, competenza relazionale e rendimento scolastico di bambini e ragazzi. Partendo dalla realtà oggettiva dei nostri plessi, saremmo propensi ad adottare, per innovare il nostro istituto con i fondi PNRR, una soluzione ibrida: intendiamo riorganizzare alcune aule tradizionali, trasformandole in ambienti di apprendimento caratterizzati da angoli innovativi con attrezzatura digitale adatta allo scopo. In questo modo, andranno a specializzarsi degli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno



da un'aula all'altra a seconda delle discipline affrontate e si muoveranno all'interno dei vari angoli creati (sul modello delle aule 4.0 di Avanguardie Educative) . Le aule, nel limite del target prefissato, diventeranno ambienti-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa e multidisciplinare supportata da strumentazione digitale e analogica adeguata. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento scientifico/tecnologico, robotica e tinkering (officina delle idee), e almeno un ambiente di apprendimento creativo/artistico che spazi dall'arte pittorica/figurativa alla musica, alla creatività multimediale. Le aule di informatica e le biblioteche verranno riorganizzate in funzione di attività didattiche collaborative. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 26 ambienti di apprendimento, ma l'innovazione didattica sarà estesa all'intero Istituto. Si punta ad aggiornare, ove possibile, la dotazione con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione delle metodologie previste , cercando tuttavia di sfruttare gli arredi tradizionali e gli spazi esistenti (atri, corridoi, spazi esterni) con configurazioni ed utilizzi divergenti sempre nell'ottica di innescare un processo di cambiamento del nostro modo di fare scuola. Ci avvarremo dei mezzi digitali già in essere e acquisteremo nuove tecnologie per colmare le differenze, anche a livello di connettività. Partiremo dunque dalle dotazioni presenti nell'istituto: riutilizzeremo gli arredi già presenti, integrandoli con arredi modulari, che permettano la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora.

Importo del finanziamento

€ 190.016,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Per potenziare l'offerta formativa l'Istituto attiverà:

- percorsi interdisciplinari rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia e matematica), e alle competenze linguistiche, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado sviluppando il pensiero computazionale e rafforzando le competenze linguistiche degli studenti .



Aspetti generali

Il nostro progetto didattico, valido per l'intero Istituto:

- è funzionale alla realizzazione del PTOF della scuola, alla diversificazione dei tempi e dei percorsi formativi e si propone di garantire allo stesso tempo un'impostazione unitaria sia sul versante pedagogico e didattico, sia su quello organizzativo;
- sviluppa, con l'orario sulla settimana corta, la continuità organizzativa fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;
- garantisce la coincidenza del tempo-scuola con il tempo-lavoro dei genitori.



Insegnamenti e quadri orario

II VIA STELVIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: L. CALASTRI MBAA8E201T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: G. RODARI - CESANO MADERNO II
MBEE8E2013**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. NEGRI MBEE8E2024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MINOTTI MBEE8E2035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI CESANO MADERNO
MBMM8E2012**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato approvato dal Collegio docenti in data 06/10/2021. La progettazione viene condivisa nei vari ambiti: intersezione, interclasse e consigli di classe che hanno definito un pacchetto minimo di almeno 33 ore annue.

Il Collegio docenti, per il triennio 2022-2025 dell'insegnamento di Educazione Civica, stabilisce che:

- ogni consiglio di interclasse della scuola primaria, nel rispetto delle 33 ore annue e della scansione dei contenuti, possa apportare modifiche al monte ore, sulla base di necessità legate al contesto classe o a eventuali ricorrenze relative all'anno in corso;



- ogni consiglio di classe della scuola secondaria progetta l'insegnamento di educazione civica mirando ad affrontare e approfondire alcuni contenuti ogni anno, avendo cura di entrare in merito a tutti i nuclei tematici nel corso del triennio.

Approfondimento

Il nostro progetto didattico, valido per l'intero Istituto:

- è funzionale alla realizzazione del PTOF della scuola, alla diversificazione dei tempi e dei percorsi formativi e si propone di garantire allo stesso tempo un'impostazione unitaria sia sul versante pedagogico e didattico, sia su quello organizzativo;
- sviluppa, con l'orario sulla settimana corta, la continuità organizzativa fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;
- garantisce la coincidenza del tempo-scuola con il tempo-lavoro dei genitori.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì

Pre-scuola comunale (se raggiunto il numero minimo di richieste)	7,30-8,00
Entrata	8,00-8,55
Mensa	12,00-13,00
Uscita	15,45-16,00
Post-scuola comunale (se raggiunto il numero minimo di richieste)	16,00-17,30

SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi nell'anno in corso (2022-2023) funzionano applicando il modello del **Tempo Pieno**, per un totale di **40 ore** settimanali, incluso il tempo di mensa, considerato importante quale momento di socialità, di vita comune e di educazione alimentare.



Nel caso di attivazione di classi a tempo normale (24-27-30 ore), le lezioni si svolgeranno nelle mattine dal lunedì al venerdì con 1 (24 h) oppure 2 (27 h) oppure 3 (30 h) rientri pomeridiani.

Orario di funzionamento a 40 ore settimanali, incluso il tempo mensa obbligatorio.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Pre-scuola comunale (se richiesto)	7,30-8,25
Entrata	8,25-8,30
Intervallo breve	10,30-10,45
Mensa	12,30-14,30 (14,25 per coloro che non usufruiscono della mensa)
Uscita	16,30
Post-scuola comunale (se richiesto)	16,30-17,30

SCUOLA SECONDARIA

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì secondo il seguente schema orario:

Entrata	7,45-7,50
Primo spazio	7,50-8,45
Secondo spazio	8,45-9,40
Terzo spazio	9,40-10,35
Intervallo	10,35-10,45
Quarto spazio	10,45-11,40
Quinto spazio	11,40-12,35
Sesto spazio	12,35-13,30
Mensa (Solo per tempo prolungato lunedì e mercoledì)	13,30-14,25
Ottavo spazio (Solo per tempo prolungato lunedì e mercoledì)	14,25-15,20
Nono spazio (Solo per tempo prolungato lunedì e mercoledì)	15,20-16,15

I DPR n.89/2009, art.5 e DPR n. 275/1999, art. 4 e 8 stabiliscono l'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado per il TN (990 ore) e il TP (1188 ore) e, in particolare il DPR n. 275/1999, all'art.4 dispone che ***"Nell'esercizio***



dell'autonomia scolastica le istituzioni scolastiche regolano i tempi di insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni”.

Sempre il DPR n. 275/199, all'art. 5, c.3 prescrive che: *“ L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie”.*

Pertanto la nostra struttura didattica è organizzata in base a tre principali assetti di tempo scuola: la settimana corta, gli spazi orari da 55 minuti e la flessibilità dei curricula disciplinari.

In particolare, la scelta di adottare unità di lezione di 55 minuti garantisce l'accumulo di un monte ore per i docenti utilizzabile per il miglioramento dell'offerta formativa e per il suo ampliamento al fine di promuovere il successo scolastico degli alunni attraverso attività di potenziamento e di recupero.

Nella nostra scuola il tempo prolungato è articolato in 36 spazi settimanali mentre il tempo normale in 30, secondo il seguente prospetto delle discipline:

TEMPO NORMALE		TEMPO PROLUNGATO	
DISCIPLINE	SPAZI ORARI	SPAZI ORARI	DISCIPLINE
Lettere	9	10*	Lettere
Matematica e Scienze	6	7*	Matematica e Scienze
Inglese	3	3	Inglese
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	2	2	Seconda Lingua Comunitaria (Francese)
Arte e immagine	2	2	Arte e immagine
Musica	2	2	Musica
Scienze Motorie e Sportive	2	2	Scienze Motorie e Sportive
Tecnologia	2	2	Tecnologia
Approfondimento	1	*****	*****



letterario			
Religione/Att. Alternativa	1	1	Religione/Att. Alternativa
*****	*****	2*	Compresenza lettere/matematica
*****	*****	1*	Potenziamento linguistico (Inglese/Francese)
*****	*****	2*	Mensa
TOTALE SPAZI	30	36	TOTALE SPAZI

Gli spazi orari aggiuntivi nel TEMPO PROLUNGATO rispetto al TEMPO NORMALE sono:

- 1 spazio di Matematica
- 1 spazio di Lettere
- 2 spazi di compresenza di Lettere / Matematica

1 spazio di potenziamento linguistico (compresenza Inglese/Francese) in alternativa all'approfondimento letterario del TEMPO NORMALE

•

Attività svolte negli spazi di compresenza nel TEMPO PROLUNGATO:

- attività di recupero o di potenziamento
- attività di approfondimento del metodo di studio
- attività didattica in laboratorio informatico
- attività didattica in laboratorio scientifico

- attività legate ai progetti

Per raggiungere il monte ore annuale obbligatorio di 990 ore per il tempo normale e di 1188 ore per il tempo prolungato, viene attuato un Piano di Recupero strutturato con sabati di rientro. In ciascuno dei sabati, i docenti svolgono attività didattica nelle rispettive classi garantendo così il completamento delle ore disciplinari previste dalla normativa vigente.

Le attività svolte nelle giornate di rientro hanno come filo conduttore il tema della cittadinanza attiva (Giornata della Memoria, Sostenibilità e Sviluppo, Legalità).





Curricolo di Istituto

II VIA STELVIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A seguito di un lavoro avviato nell'a.s. 2014/15 l'Istituto Comprensivo ha elaborato un Curricolo Verticale nei tre ordini di scuola secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 e il Documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018. La scelta è stata di impostare il Curricolo Verticale di Istituto secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente descritte nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2006 e ridefinite dalla Raccomandazione del 2018.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato approvato dal Collegio docenti in data 06/10/2021. Il Collegio docenti, per il triennio (2020/2023) di sperimentazione del nuovo insegnamento di Educazione Civica, stabilisce che: • ogni consiglio di interclasse della scuola primaria, nel rispetto delle 33 ore annue e della scansione dei contenuti, possa apportare modifiche al monte ore, sulla base di necessità legate al contesto classe o a eventuali ricorrenze relative all'anno in corso; • ogni consiglio di classe della scuola secondaria progetti l'insegnamento di educazione civica, nel rispetto delle 33 ore annue, mirando ad affrontare e approfondire alcuni contenuti ogni anno, avendo cura di entrare in merito a tutti i nuclei tematici nel corso del triennio. Il Curricolo verticale di Istituto è strutturato in modo tale da lavorare su competenze, abilità e conoscenze, accogliendo anche gli spunti offerti da proposte formative provenienti da enti ed associazioni territoriali, che si possano ben inserire in percorsi di educazione civica.

Allegato:



Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà.

INFANZIA

Il bambino/ la bambina:

- riconosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino
- identifica i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (il dirigente scolastico, sindaco, presidente della Repubblica ecc.)
- riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana (bandiera, inno)
- scopre i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone.

PRIMARIA (classi prime, seconde e terze)

L'alunno:

- è consapevole dei propri diritti e dei propri doveri



- riconosce e rispetta i valori e i principi sanciti nella Costituzione e nelle Carte Internazionali
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi
- comprende lo scopo e dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali
- riconosce, rispetta e contribuisce al dialogo tra culture e sensibilità diverse
- sviluppa comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

PRIMARIA (classi quarte e quinte)

L'alunno:

- è consapevole dei propri diritti e dei propri doveri
- riconosce e rispetta i valori e i principi sanciti nella Costituzione e nelle Carte Internazionali
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi
- comprende lo scopo e dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali
- riconosce, rispetta e contribuisce al dialogo tra culture e sensibilità diverse
- sviluppa comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

SECONDARIA

L'alunno:

- comprende il significato delle regole per la convivenza civile
- è consapevole dei propri diritti e dei propri doveri
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi
- riconosce e rispetta i valori e i principi di libertà sanciti nella Costituzione e nelle



Carte Internazionali

- riconosce, rispetta e contribuisce al dialogo tra culture e sensibilità diverse
- sviluppa comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

INFANZIA

Il bambino /la bambina:

- rispetta le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- sperimenta l'importanza del gioco, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- scopre la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.
- coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale.
- costruisce il concetto di ecosostenibilità ambientale dando valore alle cose e alle risorse (lotta contro gli sprechi).
- applica le regole basilari per la raccolta differenziata attraverso il riciclo e riutilizzo dei materiali.
- conosce i principi cardine dell'educazione alimentare



PRIMARIA (classi prime, seconde e terze)

L'alunno:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente, la natura e il patrimonio culturale e artistico
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

PRIMARIA (classi quarte e quinte)

L'alunno:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente, la natura e il patrimonio culturale e artistico
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente, la natura e il patrimonio culturale e artistico
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SECONDARIA

L'alunno:



- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

INFANZIA

Il bambino e la bambina:

- sono in grado di distinguere i diversi device
- imparano a distinguere il mondo reale dal virtuale
- scoprono le regole essenziali per un corretto utilizzo degli strumenti digitali

PRIMARIA (classi prime, seconde e terze)

L'alunno:

- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.



- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- è consapevole del fenomeno del cyberbullismo.

PRIMARIA (classi quarte e quinte)

L'alunno:

- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- è consapevole del fenomeno del cyberbullismo.

SECONDARIA

L'alunno:

- è in grado di distinguere i diversi tipi di **device** e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.



- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- è consapevole del fenomeno del cyberbullismo.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto dispone di un curricolo verticale completo, ispirato ai seguenti criteri:

1. è strutturato in campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e in discipline per il primo ciclo.
2. E' organizzato in rubriche per ogni competenza chiave, suddivise in due sezioni:
 - 2.1 la prima sezione riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità, conoscenze;
 - 2.2 la seconda sezione della rubrica riporta la descrizione articolata in livelli di padronanza attesi della competenza al termine della scuola dell'infanzia, fine terza e fine quinta della scuola primaria e a fine ciclo, ossia al termine della scuola secondaria di 1° grado;
3. favorisce la continuità fra i vari ordini di scuola.

Questo documento pone le basi per delineare non la sommatoria dei contenuti delle materie che i nostri alunni si trovano ad acquisire quando entrano a scuola, ma un percorso di crescita globale dell'individuo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I percorsi, attraverso i quali si sviluppano le competenze trasversali, sono flessibili, in relazione ai bisogni degli alunni. Per garantire il successo formativo nella nostra scuola si realizzano:

- iniziative per l'accoglienza e la continuità tra i diversi ordini di scuola
- attività di orientamento (Scuola Secondaria di 1° Grado)



- attività didattiche mirate all'inclusione e all'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- attività di educazione ambientale, alimentare e alla salute, alla musica, allo sport e alla convivenza civile
- attività di promozione multiculturale e di educazione alla cittadinanza attiva
- attività per la valorizzazione del territorio e delle sue risorse (uscite, visite d'istruzione, incontri presso la Biblioteca Comunale, partecipazione a concorsi e iniziative dell'Amministrazione comunale...).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo Verticale di Istituto include le Competenze Chiave di cittadinanza, anch'esse declinate in competenze specifiche, abilità, conoscenze e atteggiamenti con i relativi livelli di padronanza. Le competenze sociali e civiche sono perseguite anche nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

Nell'anno scolastico 2022-2023 verrà attivato un progetto di educazione civica trasversale e verticale che, nel rispetto dell'età degli alunni coinvolti, individuerà alcune settimane di sensibilizzazione e approfondimento legate a tematiche della la cittadinanza attiva:

- Diritti dei bambini
- Inclusione
- Memoria delle vittime dell'Olocausto
- Legalità
- Sostenibilità e rispetto dell'ambiente (AGENDA 2030)
- Prevenzione di bullismo e cyberbullismo (Giornata del Safer Internet day)



- Lotta alla povertà attraverso azioni solidali (Corsa contro la fame, Donacibo, sostegno Progetti Unicef)

Allegato:

ISTITUTO COMPRENSIVO CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

II VIA STELVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Calastri Gallery: un mondo a colori.**

LABORATORIO PITTORICO

- Manifestare piacere attraverso le attività espressive
- Conoscere la realtà mediante la percezione sensoriale
- Avere un primo approccio all'uso di strumenti e tecniche espressive
- Esprimersi attraverso il colore
- Sviluppare il coordinamento oculo manuale
- Sperimentare segno forma e colore

LABORATORIO CREATIVO

- Manifestare piacere attraverso le attività manipolative
- Esercitare la manualità
- Usare creativamente strumenti e materiali
- Capacità di costruire con diversi materiali
- Affinare il gusto estetico

LABORATORIO SCIENTIFICO

- Individuare il criterio di semplici classificazioni, ordinare, quantificare elementi



- Elaborare previsioni ed ipotesi
- Formulare ipotesi utilizzando il nesso causa-effetto
- Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la crescita individuale attraverso la condivisione dell'esperienza "colore" vivendo ed imparando a manifestare emozioni e sensazioni
- Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo e scegliere materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare



○ Azione n° 2: Archeologi si diventa!

- Conoscere e valorizzare le scoperte che l'uomo ha fatto nel passato in funzione dei propri bisogni
- Sensibilizzare circa l'importanza della tutela verso il patrimonio storico-culturale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche.

○ Azione n° 3: Galilab: laboratorio di Coding e Robotica educativa

- Attività laboratoriali legate al Coding
- Attività laboratoriali legate alla Robotica educativa e alla stampa in 3D



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire l'inclusione scolastica
- Favorire la disposizione verso la scienza e la tecnologia, sviluppando pensiero creativo e capacità di innovazione
- Avvicinare gli alunni, in maniera ludica, ai linguaggi di programmazione informatica, attraverso l'introduzione di attività didattiche sul Coding (adesione ai progetti "Programma il futuro" e "L'ora del codice")



Moduli di orientamento formativo

II VIA STELVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orientamento formativo - Classe prima**

1) Presentarsi e farsi conoscere, individuare le proprie caratteristiche, esprimere le proprie emozioni, ascoltare gli altri, accettare e imparare dai propri errori

- Attività accoglienza
- Uscite didattiche
- Attività sui Diritti dell'Infanzia
- Progetto Città Inclusiva

2) Portare a termine ruoli e incarichi ricevuti

- Lavori di gruppo
- Flipped classroom
- Peer to peer

3) Coltivare i propri interessi e sviluppare le proprie attitudini

- Galigarden



- Galilab
- Competizioni sportive
- Attività extracurricolari (Murales , Sport , Potenziamento Inglese/Francese)
- Partecipazione a concorsi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Orientamento formativo - Classe seconda**

- 1) Conoscere e saper riconoscere le emozioni
 - Attività finalizzate a sviluppare il piacere della lettura (Read more, Galibook)



- Visione di film
- Attività di Role play
- 2) Riconoscere il proprio stile di apprendimento
 - Attività che aiutino l'alunno /a a riconoscere il proprio stile di apprendimento
 - Attività che aiutino l'alunno/a migliorare il proprio metodo di studio
- 3) Portare a termine ruoli e incarichi ricevuti
 - Lavori di gruppo
 - Flipped classroom
 - Peer to peer
- 4) Coltivare i propri interessi e sviluppare le proprie attitudini
 - Galigarden
 - Galilab
 - Competizioni sportive
 - Attività extracurricolari (Murales , Sport , Potenziamento Inglese/Francese)
 - Partecipazione a concorsi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Orientamento formativo- Classe terza**

1) Riconoscere e gestire le emozioni, gestire i conflitti, l'ansia e lo stress

- Test di autovalutazione

- Progetto Affettività

2) Portare a termine ruoli e incarichi ricevuti

- Lavori di gruppo

- Flipped classroom

- Peer to peer

3) Coltivare i propri interessi e sviluppare le proprie attitudini

- Galigarden

- Galilab

- Competizioni sportive

- Attività extracurricolari (Murales, Sport, Potenziamento Inglese/Francese, Latino)

- Partecipazione a concorsi



4) Riflettere sul percorso svolto in vista delle scelte future

- Test sulle competenze acquisite
- Presentazione dell'offerta formativa sul territorio (La Bussola)
- Incontri con ex alunni
- Incontri con orientatori di vari istituti del territorio
- Stage
- Campus orientativi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Pillole d'Inglese - Scuola dell'Infanzia

Percorso ludico di approccio alla lingua inglese rivolto ai bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.



Risultati attesi

Favorire un metodo di approccio alla disciplina caratterizzato da momenti ludici in cui la lingua risponde alla necessità del tpr.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Spettacolo teatrale in lingua inglese- Scuola Primaria e Secondaria

Spettacolo in lingua inglese (L2) con attori madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.

Risultati attesi

Favorire un metodo di approccio alla lingua in un contesto ludico, teatrale dove mettere in atto le nozioni apprese in classe attraverso il tpr.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Potenziamento lingua inglese-Scuola Secondaria**

Proposta di approfondimento della disciplina rivolta ad alcuni studenti di tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti finali delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere un punteggio in linea con la media regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.



Risultati attesi

Favorire un metodo di approccio alla disciplina caratterizzato dall'abitudine alla domanda, al ragionamento e alla dimostrazione. Consolidare e approfondire le conoscenze maturate nel triennio della scuola secondaria di primo grado. Introdurre a contenuti di studio propri della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● **Potenziamento di lingua francese-Scuola secondaria**

Proposta di approfondimento della disciplina rivolta agli studenti delle classi seconde e terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.

Risultati attesi

Favorire un metodo di approccio alla disciplina caratterizzato dall'abitudine alla domanda, al ragionamento e alla dimostrazione. Consolidare e approfondire le conoscenze maturate nel triennio della scuola secondaria di primo grado. Introdurre a contenuti di studio propri della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Latine loqui - Scuola Secondaria

Ciclo di lezioni rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria che intendono frequentare un corso di studi superiori nel quale la lingua latina è disciplina di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei



singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.

Risultati attesi

Offrire un approccio allo studio della lingua latina. Fornire una base teorica semplificata delle principali strutture fondamentali e della pronuncia della lingua latina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto psicomotorio

Promuovere consapevolezza nei confronti dello schema corporeo e della sua strutturazione in abilità grosso/fine motorie per gli alunni delle classi del primo e secondo anno

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.



Traguardo

Promuovere iniziative e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un'ottica trasversale e verticale.

Risultati attesi

- Vivere pienamente la propria corporeità percezione il potenziale comunicativo ed espressivo riuscendo a maturare condotte che consentano una buona autonomia della gestione della giornata scuola. - Provare piacere nel movimento e nella sperimentazione di schemi posturali e motori applicati nei giochi individuali e di gruppo. - Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio di interagire con gli altri nei giochi di movimento. - Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti ed essere in grado di rappresentare il corpo in stasi e in movimento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Sport - Scuola Primaria e Scuola Secondaria

- Attività di coordinamento e utilizzo di schemi motori di base con proposte di gioco-sport. (Corso di Minibasket - Scuola Primaria) - Attività di potenziamento muscolare e di preparazione atletica di base. (Scuola Secondaria) -Incontri di presentazione di tecniche di difesa personale per migliorare la percezione del proprio corpo (Scuola Secondaria) - Torneo di Pallamano e attività di Calisthenics (scuola Secondaria)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Promuovere iniziative e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un'ottica trasversale e verticale.

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.

Risultati attesi

Promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, anche in campo sportivo.



promuovere il rispetto, la comprensione, l'integrazione e il dialogo tra gli alunni. Promuovere il benessere, insegnando i principi di una vita sana. Promuovere l'importanza di crescita armonica attraverso una regolare pratica sportiva. Promuovere atteggiamenti sportivi corretti (fair play).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno (scuola primaria), Interno (scuola Secondaria)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Percorso lettura - Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria

-visita alla biblioteca comunale per scoprirne caratteristiche e servizi; -riorganizzazione delle biblioteche di plesso. - Galibook (scuola Secondaria) - Book Trailer (scuola Secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello di competenza linguistica e matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Incrementare di almeno due punti la percentuale di studenti con un livello dal medio- alto all'eccellenza.

Priorità

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia medio- bassa attivando attività di recupero e/o rinforzo.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti la percentuale di studenti con un livello medio- basso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti finali delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere un punteggio in linea con la media regionale e nazionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Promuovere iniziative e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un'ottica trasversale e verticale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la trasversalità e la continuità curriculare nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Costituire gruppi di lavoro per un confronto sui traguardi di competenza in ottica verticale al fine di ridurre la discontinuità tra i vari ordini di scuola.

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente biblioteca e i vari generi letterari imparando a scegliere quelli più adatti ai propri interessi. - Stimolare alla lettura anche valorizzando la dotazione libraria dei singoli plessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Educazione alimentare -Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

Proposte di attività finalizzata all'acquisizione di un atteggiamento attento e rispettoso verso il proprio corpo e verso l'alimentazione in collaborazione con Sodexo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Promuovere iniziative e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un'ottica trasversale e verticale.

Risultati attesi



Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo, nella sfera dell'alimentazione corretta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla Salute -Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

- Incontri di prevenzione Ambliopia - LIONS (Scuola dell'Infanzia) - Incontri con specialisti con attività finalizzate all'acquisizione di un atteggiamento attento e rispettoso verso la propria persona e/o i propri familiari LILT - Agente Speciale 00sigarette (Scuola Primaria). - Incontri con specialisti con attività finalizzate all'acquisizione di un atteggiamento attento e rispettoso verso l'ambiente: GELSIA - laboratori di raccolta differenziata (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Promuovere iniziative e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un'ottica trasversale e verticale.

Risultati attesi

Curare e rispettare il proprio corpo e l'ambiente per favorire la salute, il benessere personale e lo sviluppo sostenibile. Assumersi piccoli impegni e mantenerli nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Educazione all'Arte e al rispetto del Patrimonio Artistico, Storico e Culturale

- Attività di tipo espressivo, artistico e pittorico con il fine di approcciarsi all'arte in modo concreto per sviluppare la manualità e, dove richiesto, il senso critico verso opere svolte da sé e



da altri. (Calastri gallery - Scuola dell'Infanzia; Amici di Palazzo Borromeo (I sentimenti degli artisti) Scuola Primaria; Laboratorio Murales - Scuola Secondaria). - Approccio concreto allo studio delle fonti e dei reperti nei vari periodi storici. (Archeologia a scuola-Scuola Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Promuovere iniziative e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un'ottica trasversale e verticale.

Priorità



Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.

Risultati attesi

Promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti anche in campo artistico figurativo. Promuovere il rispetto, la comprensione di opere create da altri e sviluppare un senso critico costruttivo nei confronti delle stesse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● Il teatro a scuola - Scuola dell'Infanzia e Primaria

Serie di incontri con specialisti del settore - Giovedì speciale (scuola dell'Infanzia) - Il viaggio di Emotino (Scuola dell'Infanzia) - Laboratorio teatrale (Scuola Primaria)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Promuovere iniziative e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un'ottica trasversale e verticale.

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.



Risultati attesi

- Stimolare le capacità creative dei bambini. - Saper riconoscere e utilizzare le emozioni, saperne controllare l'intensità e la misura ed essere in grado di riconoscere le emozioni altrui, integrandole nello scambio della relazione di gruppo. - Sperimentare linguaggi espressivi diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educazione musicale - Scuola Primaria

Approccio alla musica attraverso il corpo e gli strumenti rivolto agli alunni di classe 2^a, 3^a e di classe 4^a con insegnanti specialisti: - Body percussion - Io cresco con la musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze relative al linguaggio musicale .Sviluppo del gusto musicale. Realizzazione di semplici brani musicali con un'orchestrina di classe (durante le ore di lavoro del Progetto). Sperimentazione di programmi musicali digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Bullismo e Cyberbullismo- Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria



-Attività verticali proposte a tutti gli ordini di scuola dell'istituto con tematiche relative all'educazione civica declinata in diversi aspetti e argomentazioni. - Incontri con LIONS (Scuola Primaria) - Progetto Affettività (Scuola Secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Promuovere iniziative e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un'ottica trasversale e verticale.



Risultati attesi

- Saper usare alcune tecnologie per la comunicazione. Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet. - Riconoscere atteggiamenti riconducibili al fenomeno del cyberbullismo. -Essere consapevole di essere titolare di diritti e soggetto a doveri di alunno e cittadino. -Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. -Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni, nel rispetto delle differenze presenti nel gruppo classe relative a provenienza, condizione, modi di vivere e religioni. -Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola. -Mettere in atto nella società in cui si vive comportamenti appropriati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratorio digitale - GALILAB- Scuola Secondaria

Laboratori di introduzione al coding e alla robotica, in ambiente innovativo caratterizzato da setting flessibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello di competenza linguistica e matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Incrementare di almeno due punti la percentuale di studenti con un livello dal medio- alto all'eccellenza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti finali delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere un punteggio in linea con la media regionale e nazionale.

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi parallele e di ordine di scuola.

Traguardo

Rendere più omogenei i risultati tra le classi .



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la trasversalità e la continuità curriculare nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Costituire gruppi di lavoro per un confronto sui traguardi di competenza in ottica verticale al fine di ridurre la discontinuità tra i vari ordini di scuola.

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero computazionale e le competenze digitali - Sviluppare l'attitudine al problem-solving, all'affronto di compiti di realtà, alle attività laboratoriali - Avviare al coding e alla robotica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Galilab
------------	---------

● Continuità e orientamento

Percorsi di accompagnamento degli alunni nei passaggi tra i differenti ordini di scuola, affinché tali momenti siano vissuti in modo consapevole e positivo. Per il raggiungimento di questi obiettivi si proporranno: - attività di screening per le abilità grafico spaziali nei bambini di 5 anni (Pacchetto segni e disegni- Scuola Infanzia); - supporto all'alunno e alla famiglia al momento dell'ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra i vari ordini di scuola (OpenDay); - incontri tra



i docenti della classe di provenienza e quelli della classe accogliente; - progetti e attività volti a rendere sempre più fluida la continuità tra i diversi ordini di scuole presenti nel nostro Istituto (Incontri con allievi delle scuole superiori del territorio o ex alunni della Scuola Secondaria); - predisposizione di percorsi di inserimento personalizzati; - collaborazione tra scuola, famiglia ed altri soggetti pubblici (Incontro con esperto Ufficio Scolastico Provinciale in accordo e collaborazione con I.C.1° Duca D'Aosta) e privati operanti sul territorio in fase di orientamento formativo e educativo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la trasversalità e la continuità curriculare nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Costituire gruppi di lavoro per un confronto sui traguardi di competenza in ottica verticale al fine di ridurre la discontinuità tra i vari ordini di scuola.

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza di sé e degli altri
- Riconoscere le emozioni proprie e altrui
- Stabilire relazioni collaborative
- Orientarsi nella nuova realtà scolastica
- Operare una scelta critica e consapevole dell'indirizzo di studi superiori (alunni classi terze scuola secondaria)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Creativo/riciclo

Galilab

**Biblioteche**

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Inclusione - Scuola Primaria e Secondaria

- Avviamento all'uso degli strumenti compensativi per gli alunni con Dsa (scuola Secondaria) - Progetto AID (scuola Primaria e Secondaria) - Progetto educativo "Un cane per amico": Pet Therapy (scuola Secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello di competenza linguistica e matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Incrementare di almeno due punti la percentuale di studenti con un livello dal medio- alto all'eccellenza.

Priorità

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia medio- bassa attivando attività di recupero e/o rinforzo.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti la percentuale di studenti con un livello medio- basso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti finali delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere un punteggio in linea con la media regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della



dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la trasversalità e la continuità curriculare nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Costituire gruppi di lavoro per un confronto sui traguardi di competenza in ottica verticale al fine di ridurre la discontinuità tra i vari ordini di scuola.

Risultati attesi

-migliorare la relazione con i compagni -accrescere la propria autostima - potenziare la capacità di collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune - avviare gli alunni con Dsa all'uso degli strumenti informatici di tipo compensativo e dei libri in formato digitale; - migliorare i tempi di attesa e i comportamenti prevaricanti e aggressivi (Pet Therapy)

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
	Galilab
Aule	Giardino

● Cittadinanza e Eco-sostenibilità

Proposta di esperienze significative che educino all'esercizio della cittadinanza attiva e consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo anche forme di cooperazione e di solidarietà.: - Progetti di Istituto "Cittadini responsabili" e "Corsa contro la Fame" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e UNICEF - Progetto "Orto e giardino fiorito a scuola" (scuola Primaria) - Galigarden (scuola Secondaria) - Visite guidate e attività laboratoristi presso Oasi Lipu di Cesano Maderno - Educazione stradale (scuola Primaria) - Raccolta tappi (scuola Secondaria) - CDRR (scuola Primaria e Secondaria in collaborazione con l'Amministrazione Comunale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Promuovere iniziative e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un'ottica trasversale e verticale.

Priorità

Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'accesso a opportunità formative.

Traguardo

Promuovere la conoscenza di sé, la maturazione e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni per poter definire in autonomia obiettivi personali ed elaborare un proprio progetto di vita futura.

Risultati attesi

• Formare alla consapevolezza di sé, degli altri e del proprio territorio • Educare alla convivenza democratica • Abituare gli alunni al dialogo e alla discussione sui temi di attualità, nel rispetto delle posizioni altrui • Educare alla soluzione negoziata dei conflitti • Educare al rispetto delle regole della vita democratica • Far comprendere agli alunni di essere cittadini del mondo e per questo sollecitarli a riflettere su ciò che in esso accade • Partecipare al CdRR di Istituto come esercizio di cittadinanza attiva e responsabile • Realizzare iniziative di collaborazione con le istituzioni pubbliche locali e con associazioni di valore educativo e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi matematici

Partecipazione al concorso "Kangourou della Matematica"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello di competenza linguistica e matematica nella scuola primaria e secondaria.



Traguardo

Incrementare di almeno due punti la percentuale di studenti con un livello dal medio- alto all'eccellenza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti finali delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere un punteggio in linea con la media regionale e nazionale.

Risultati attesi

- Accrescere la motivazione ad apprendere - Potenziare le proprie competenze matematiche -
Sviluppare le capacità di problem-solving

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Counselling psico-pedagogico

Sportello di ascolto rivolto ad alunni, docenti e genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare le capacità degli alunni nell'area affettivo, emotivo e relazionale - Sostenere la genitorialità e garantire il benessere agli studenti - Offrire incontri di consulenza agli studenti della scuola secondaria, agli insegnanti di ogni ordine e grado e alle famiglie - Supportare gli insegnanti nella gestione di dinamiche interne al gruppo classe mediante momenti di osservazione sistematica

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● INSIEME FACCIAMO LA DIFFERENZA!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Favorire la crescita di una mentalità ecologica e assumere dei comportamenti corretti e di cittadinanza attiva nel rispetto dell'ambiente:

- ridurre gli sprechi
- differenziare gli scarti
- sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'Istituto propone attività trasversali e interdisciplinari che affrontano le tematiche ambientali e il valore della raccolta differenziata (ad esempio "Campanella ecologica"...).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● GALIGARDEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Creare un luogo idoneo allo svolgimento delle lezioni all'aperto;
- Far collaborare gli alunni facendo leva sul lavoro di squadra, l'aiuto reciproco e l'inclusione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

- Riqualificazione del giardino interno della Scuola Secondaria e creazione di una piccola zona verde da adibire ad area lettura e didattico- educativa.
- Semina di piante aromatiche e fiori dei quali prendersi cura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: APPRENDIMENTO
INCLUSIVO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono gli alunni e i docenti, ma con la possibilità di aprirsi al territorio per conoscere e valorizzarne le peculiarità culturali ed economiche che lo contraddistinguono.

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimenti inclusivi, collaborativi e laboratoriali, favorevoli allo

sviluppo delle competenze e della creatività degli studenti anche in chiave digitale.

Obiettivi

Costruire competenze sulle nuove tecnologie open source e sugli strumenti di fabbricazione digitale: robotica-stampa 3D.

Finalità

Favorire una disposizione verso la scienza e la tecnologia, sviluppando pensiero creativo e capacità di innovazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi e impatto previsto sugli apprendimenti

Passaggio da una didattica trasmissiva/nozionistica, all'esplorazione attiva della tecnologia. Coinvolgimento dei vari stili di apprendimento per garantire una reale inclusione.

Utilizzo di arredi colorati, innovativi e modulari, che favoriscano l'applicazione delle metodologie didattiche inclusive, collaborative e laboratoriali.

Social Network quali Facebook e Youtube sono ormai entrati di diritto nel nostro quotidiano e, riferendoci ai nativi digitali, questi rappresentano ambienti di espressione e di relazione. La pagina Facebook dedicata all'Istituto rappresenta non solo uno strumento per rendere pubblica l'offerta didattica della scuola, ma anche un'occasione per creare e valorizzare forme di collaborazione e relazione con altri soggetti del territorio. Ad un primo semplice livello di utilizzo, il canale Youtube dell'Istituto può essere un utile strumento per offrire approfondimenti didattici. Un approccio più innovativo propone agli studenti attività di creazione ed editing, così da farli lavorare non solo sull'acquisizione di competenze di accesso ai diversi linguaggi digitali (audio e visivo digitale), ma anche sullo sviluppo di competenze trasversali. Una ulteriore possibilità può essere quella di utilizzare il materiale video reperito, come base di partenza per la creazione di risorse didattiche da utilizzare nella sperimentazione di nuove metodologie.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Stesura del manuale della gestione documentale.

Implementazione della gestione degli archivi digitali e dei fascicoli.

Acquisizione di competenze specifiche da parte del personale amministrativo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: APPROCCIO AI
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE
INFORMATICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e docenti dell'Istituto

Si incentiverà l'introduzione dell'Ora del Coding sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, al fine di permettere, in maniera ludica, l'approccio ai linguaggi di programmazione informatica. Allo stesso tempo si introdurrà la robotica educativa, a partire dalla scuola primaria, allo scopo di costruire percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze. In quest'ottica l'uso delle tecnologie può facilitare differenziazione, personalizzazione e individualizzazione del processo di apprendimento.

Titolo attività: PENSIERO CREATIVO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Insegnanti : Coinvolgimento di un nutrito numero di insegnanti al fine di poter avviare al coding un maggior numero di alunni.

Alunni: Aiutare a pensare meglio ed in modo creativo, stimolare curiosità, imparare le basi della programmazione informatica impartendo comandi in modo semplice ed intuitivo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE NELLA
METODOLOGIA DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: i docenti dell'Istituto.

Il nostro Istituto aderisce alla rete di scuole del Polo Formazione Docenti e ATA dell'ambito 28 della Regione Lombardia, per perseguire i seguenti obiettivi specifici:

1. Accessibilità - Personalizzazione dei percorsi e accessibilità web per disabili sensoriali, BES (Bisogni educativi speciali), DSA (Disturbi specifici di apprendimento);
2. Coding, tinkering e robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale e l'approccio alle materie STEM (science, technology, engineering, mathematics);
3. Realtà virtuale e aumentata - Innovazione nella gestione degli spazi, del tempo e dei modi di insegnamento e dell'apprendimento mediante l'applicazione dell'ICT (Information and Communication Technology), anche attraverso l'utilizzo di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dispositivi per la realtà virtuale e aumentata.

Vengono inoltre proposti percorsi di formazione relativi
all'attivazione del PNRR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

II VIA STELVIO - MBIC8E2001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione precede e segue i percorsi curricolari e ha funzione formativa.

Accompagna i processi di apprendimento.

E' stimolo al miglioramento continuo.

Pertanto le insegnanti osserveranno i bambini nel contesto scolastico per verificare:

- il proprio agire in regia educativa e l'efficacia delle strategie adottate
- la coerenza dell'organizzazione spaziale , didattica, con i bisogni dei bambini /e
- i progressi degli alunni in ordine ai traguardi definiti nei campi di esperienza. L'osservazione sistematica ed estemporanea è così strutturata:
 - ottobre (per i 4 e 5 anni) compilazione delle griglie osservative, relative all'anno precedente, al fine di predisporre un piano di lavoro coerente ai bisogni formativi dei bambini delle sezioni
 - gennaio e maggio, compilazione delle griglie relative all'anno in corso, da condividere con le famiglie, al fine di creare un percorso di crescita unitario e condiviso. Queste ultime faranno parte del fascicolo personale "I MIEI TRAGUARDI", che accompagnerà il bambino nei tre anni della scuola dell'infanzia.

Allegato:

GRIGLIE OSSERVATIVE.docx.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62.

Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione e in coerenza con quanto indicato nelle Linee Guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica (in applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019) , ha individuato e inserito nel proprio curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni dal Ministero dell'Istruzione circa la valutazione di Educazione Civica. I criteri di valutazione deliberati dal collegio già inseriti nel PTOF vengono integrati dai criteri di seguito indicati in modo da

ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, che viene riportato nel documento di valutazione, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF .

Per gli alunni della scuola secondaria la valutazione è espressa con voto numerico e proposta dal coordinatore, avendo sentito in merito tutti i docenti del Consiglio di Classe che hanno svolto attività di insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e del Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione per la valutazione inerente eventuali unità di apprendimento o progetti sviluppati con un approccio interdisciplinare e il coinvolgimento di più insegnanti.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione Civica di Istituto.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Si osserva il grado di benessere del bambino del contesto scolastico valutando:

- il distacco dalle figure parentali
- l'autonomia emotiva
- la capacità di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente
- il rispetto delle regole della convivenza
- la crescente capacità di cooperare e collaborare.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del processo formativo caratterizza l'intera azione della scuola, non solo nel momento finale ma durante l'intero percorso di apprendimento; è rapportata agli standard nazionali e alle caratteristiche e ai bisogni degli alunni; è allo stesso tempo autovalutazione dell'insegnamento e dell'efficacia formativa.

I documenti di valutazione sono:

- il Documento di Valutazione (1° quadrimestre)
- il Documento di Valutazione (2° quadrimestre)
- il certificato delle competenze (al termine del triennio di Scuola Secondaria)

La valutazione finale (o quadrimestrale) terrà conto:

1. del profitto (segnalato nelle valutazioni orali, scritte e pratiche);
2. del percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza;
3. dell'impegno dimostrato dall'alunno nel raggiungere i livelli di apprendimento didattici previsti dal C.d.C;
4. di quanto stabilito nella Nota MIUR prot. N° 0001865 del 10-10-2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione": "Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze".

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 2020/2021 per la scuola primaria, gli obiettivi disciplinari sono declinati in



giudizi descrittivi, sia nella valutazione periodica che in quella finale .

È quanto prevede l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenze cui la Scuola tende.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno



specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Allegato:

Valutazione_ptof 23-24-.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali.

Il modello utilizzato è conforme alle indicazioni del D.Lsg. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15, del D.M. n°5 del 16-01-2009, dello Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

"La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione..."

Pertanto, al fine di individuare i criteri per comporre un giudizio sul comportamento, sono stati presi in considerazione:

- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità.

I criteri per la valutazione del comportamento seguono quattro indicatori:

1. responsabilità;
2. partecipazione;
3. frequenza e puntualità;
4. provvedimenti disciplinari adottati.

I giudizi sintetici sono formulati in base a cinque livelli, con corrispondenti descrittori.

Giudizio Globale

"Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito." (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017).

Il giudizio globale deve descrivere:

1. i processi formativi che comprendono:
 - progressi sviluppo culturale
 - progressi sviluppo personale
 - progressi sviluppo sociale



2. il livello globale conseguito nello sviluppo degli apprendimenti.

Allegato:

Griglia_giudizio_comportamento_Sec.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

"L'articolo 6 del decreto legislativo II. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale." (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017).

Secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, l'ammissione alle classi seconda e terza avviene anche con una o due insufficienze, indipendentemente dalla disciplina a condizione che la media globale delle valutazioni sia pienamente sufficiente. Con tre insufficienze l'ammissione alla classe successiva si propone qualora il Consiglio di Classe ritenga che le carenze o le lacune possano essere successivamente colmate e non pregiudichino il percorso formativo dello studente, sempre a condizione che la media globale sia pienamente sufficiente.

È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998) oppure per gli alunni che non hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

"Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale."

"In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali."

"Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10."

(nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017)

Secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, l'ammissione all'Esame avviene anche in presenza di una o due insufficienze, indipendentemente dalla disciplina; in presenza di tre insufficienze, l'ammissione si propone se il Consiglio di Classe ritiene che l'alunno/alunna possa affrontare e superare le prove d'esame, nonostante le carenze e lacune.

Certificazione delle competenze

Le competenze sono la comprovata capacità di utilizzare, in situazioni e contesti diversi, un insieme di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale. (D.lgs. 13/13, art.2. c.1). Le competenze sono il risultato del processo di insegnamento/apprendimento e si sviluppano attraverso l'interazione tra le conoscenze e le abilità. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle



competenze di cittadinanza.

Dall'anno scolastico 2017/18, il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e di matematica, e le abilità di comprensione e uso della lingua inglese. (DM 742/2017)

Le Indicazioni intendono consolidare le competenze culturali basilari irrinunciabili per promuovere progressivamente nel corso della vita le otto competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

La certificazione delle competenze è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e viene consegnata alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.

Alla famiglia, al termine dell'esame di Stato, vengono consegnati:

1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;
2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano e matematica
4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione della lingua inglese nella prova nazionale.

Allegato:

Valutazione esame di stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Per favorire un ambiente di apprendimento inclusivo, la scuola:

- realizza percorsi individualizzati, differenziati e personalizzati, inseriti nei PEI e PDP, modulati sulle caratteristiche di ciascuno, nel rispetto delle differenze e delle diversità per la valorizzazione delle potenzialità ;
- costituzione all'interno dell'istituto scolastico del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;
- predisposizione del Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento;
- realizza alla Secondaria un percorso di affiancamento nell'uso degli strumenti compensativi di tipo informatico per gli alunni con DSA;
- ha avviato la realizzazione di spazi educativi per l'accoglienza delle disabilità complesse ;
- favorisce la sinergia tra docenti curricolari e di sostegno programmando attività in piccolo gruppo e usando metodologie di tipo laboratoriale e cooperativo.

Per identificare precocemente le situazioni di BES, la scuola:

- coinvolge le famiglie, anche con colloqui iniziali o di raccordo tra insegnanti;
- usufruisce della consulenza del Centro psicopedagogico "Bracco" e dello "Sportello di counseling psicologico";
- coopera con Enti territoriali attraverso l'acquisizione di risorse e servizi (ed. comunali e progetti vari) ;
- attua alla secondaria il progetto "Dislessia" che prevede il riconoscimento di elementi di rischio



in studenti con difficoltà di apprendimento e l'eventuale avvio dell'iter procedurale

Per favorire un percorso finalizzato alla crescita globale, le figure di riferimento, familiari e professionali condividono il percorso individualizzato che viene regolarmente monitorato e verificato.

Per gli stranieri, la scuola attua le attività previste dal Protocollo di accoglienza, per favorire l'inclusione e il percorso scolastico, in collaborazione con facilitatori linguistico-culturali.

Sottoscrizione ed attuazione del Protocollo per la gestione delle situazioni di disagio/maltrattamento/abuso (rete Ali/Comune);

Per migliorare i rapporti tra studenti, la scuola attua attività su Intercultura e valorizzazione delle diversità, collaborando con l'UNICEF e partecipando alle iniziative relative alla "Settimana dell'inclusione".

Vista la rilevazione dei BES presenti nell'Istituto, la scuola affronta le difficoltà di apprendimento e le lacune nelle abilità di base attraverso percorsi facilitati o semplificati con l'utilizzo di sistemi condivisi e dinamici, che tengano conto della situazione di partenza, delle potenzialità e degli obiettivi prefissati e dei progressi raggiunti. La risposta ad eventuali insuccessi prevede l'applicazione di strategie alternative, mirate al recupero delle lacune.

La scuola favorisce il percorso degli studenti con particolari attitudini, attivando corsi di tipo linguistico, culturale e matematico e partecipando a competizioni scolastiche. (Kangourou della matematica)

Punti di debolezza

- carenza di percorsi formativi dei docenti in funzione dei bisogni degli alunni;
- scarsa partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento sulle buone prassi inclusive e sulla valutazione formativa;
- turnover del personale specialistico della Uonpia al quale si chiede un maggiore coinvolgimento nell'elaborazione del Piano Inclusione;
- mancanza di docenti di sostegno in continuità
- numero insufficiente di incontri dei gruppi di lavoro per l'inclusione nel corso dell'anno



scolastico, ;

- parziale aggiornamento degli strumenti specifici per gli alunni con disabilità (software...)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Vista la correlazione tra svantaggio socio-economico e culturale e insuccesso scolastico, la scuola cerca di contrastare questo fenomeno attraverso una didattica inclusiva con azioni che mirano al consolidamento , al recupero e al rinforzo in itinere.
- Personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti.
- Rispetto delle differenze e delle diversità e valorizzazione delle potenzialità degli studenti.
- Promozione di approcci metodologici di tipo laboratoriale e cooperativo.
- Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di corsi di potenziamento linguistico-culturale.

Punti di debolezza

- Scarsa predisposizione a lavorare per gruppi di livello con una didattica flessibile.
- Limitata considerazione della zona di sviluppo prossimale in fase di progettazione.
- Scarsa condivisione di buone pratiche.
- Parziale diffusione dell'utilizzo di strumenti compensativi di tipo informatico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992) viene redatto il Piano educativo Individualizzato (PEI) ad opera del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) che si riunisce almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico. Adozione del nuovo modello nazionale del PEI e delle correlate linee guida, coerentemente col decreto interministeriale del 29-12-2020, n°182. Nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le modalità di verifica e valutazione, le strategie e le attività educativo/didattiche. Il PEI non si riferisce solo all'azione didattica ma a tutto ciò che ruota intorno all'alunno con disabilità; la crescita personale e sociale dell'alunno diventa il progetto di vita. Gli insegnanti di classe partecipano e condividono con l'insegnante di sostegno la stesura annuale del Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato ed approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, con la partecipazione dei genitori, o di coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche e con l'eventuale supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Interlocutore e soggetto attivo nel processo di inclusione degli alunni, la famiglia, trasmette la documentazione prevista all'istituzione scolastica ai fini della predisposizione del PEI /PDP e per l'eventuale richiesta della figura educativa e/o dell'assistente alla comunicazione. Corresponsabile nel Patto Educativo. Collabora con insegnanti di sostegno e curricolari al fine di progettare percorsi educativi-didattici personalizzati/individualizzati (PEI/PDP).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nell'ottica di una valutazione formativa, per gli alunni con disabilità, la scuola adotta criteri e modalità definiti dal Collegio dei Docenti. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). La valutazione terrà conto dei risultati conseguiti nelle varie discipline e deve essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance. Si valuterà il processo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, il livello di autonomia raggiunto, la partecipazione, l'interesse, l'impegno. La valutazione può essere integrata o sostituita, nei casi particolari, dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto (registro elettronico).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La centralità dell'alunno ai fini di una formazione armonica, continua e completa prevede un impegno di costante miglioramento nell'organizzazione e nel monitoraggio delle diverse fasi del suo percorso nel nostro Istituto, dal momento del suo ingresso nel sistema scolastico alle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro, fino alla tappa relativa all'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado.



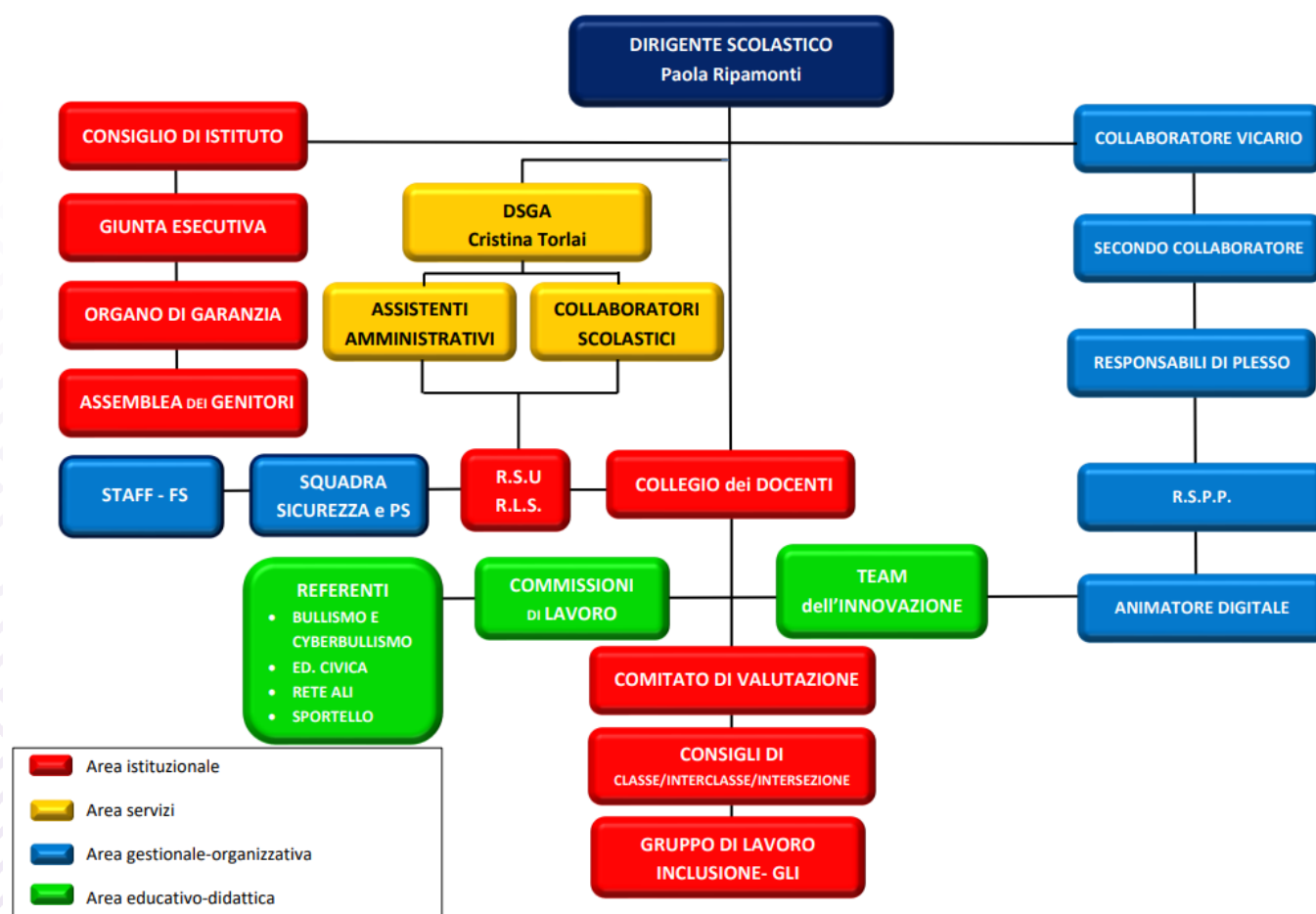
Aspetti generali

Il servizio scolastico è un sistema complesso, in cui il funzionamento di ogni settore interagisce in modo organico con tutte le altre parti dell'organizzazione.

Il modello organizzativo dell'Istituto II Via Stelvio è suddiviso in quattro aree:

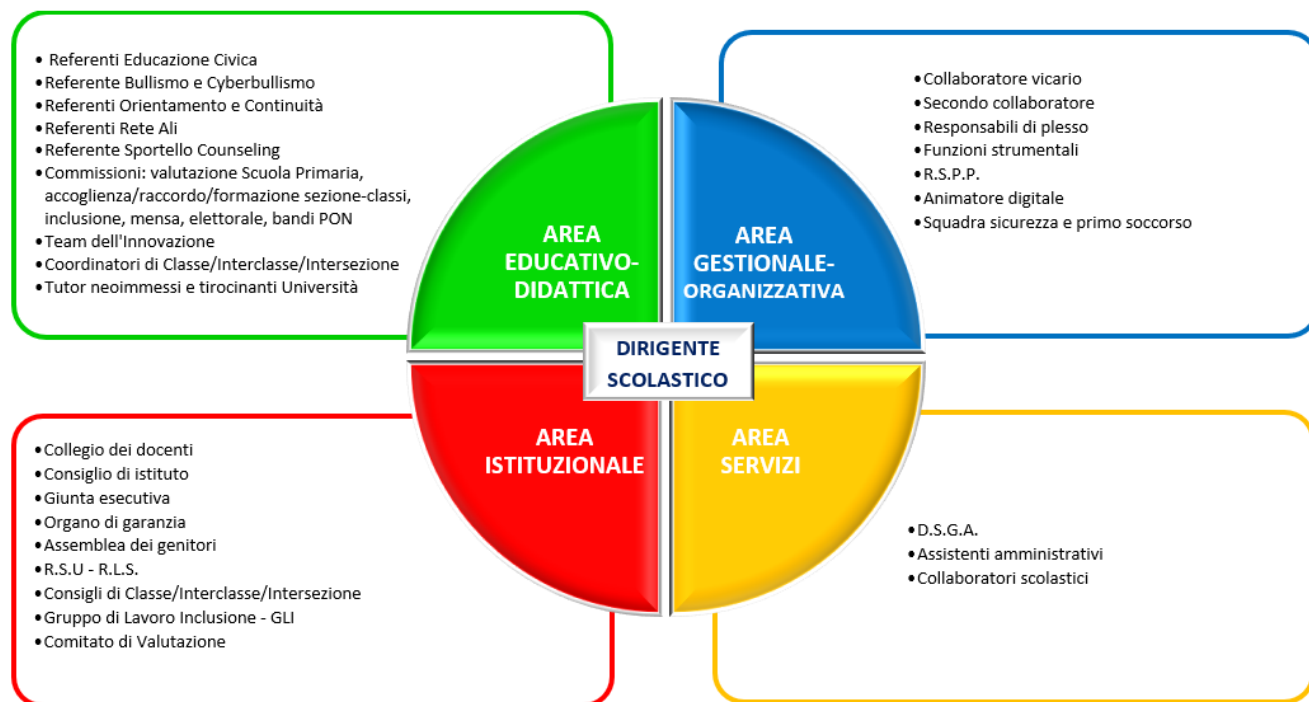
- Area istituzionale
- Area Servizi
- Area gestionale-organizzativa
- Area educativo-didattica

Organigramma 2023-2024





Funzionigramma a.s. 2023-2024





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	n.2 collaboratori: n.1 referente del plesso di Scuola Primaria (G. Rodari) e n. 1 referente del plesso di Scuola Secondaria (G. Galilei)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	n.2 Collaboratori Ds; n. 3 Responsabili plesso; n.6 Funzioni strumentali	11
Funzione strumentale	N. 2 AREA 1 INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE N.2 AREA 2 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA N.2 AREA 3 CURRICULO VERTICALE E VALUTAZIONE	6
Responsabile di plesso	n. 1 plesso di Scuola dell'Infanzia (Calastri) PELLEGATTA ANTONELLA n. 3 plessi di Scuola Primaria: - Plesso "L. Minotti", l'ins.CRISCIONE MADDALENA - Plesso "A. Negri", l'ins SACCHI EMANUELA - Plesso "G. Rodari", l'ins. FUMAGALLI MARIA CRISTINA n. 1 Plesso scuola secondaria di 2° grado "G. GALILEI" , Il Prof. MANTOAN UBALDO	5
Animatore digitale	FASOLI SIMONE Creazione di soluzioni didattiche innovative: -individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da pratica di una metodologia comune; - informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; - un laboratorio di coding per tutti gli studenti	1



coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di insegnamento curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività mista di insegnamento e potenziamento di lingua francese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali e amministrativi, Sig.ra Cristina Torlai sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale .

Ufficio protocollo

Gestione della comunicazione in ingresso e in uscita dalle caselle di posta istituzionali; gestione flussi documentale e gestione dell'archivio cartaceo e digitale gestione del personale ATA

Ufficio acquisti

Supporto al Dsga nelle attività istruttorie connesse alla gestione delle risorse e degli acquisti, gestione fornitori, gestione personale esterno e gestione dell'inventario.

Ufficio per la didattica

Gestione anagrafica alunni e carriera studenti; fascicoli personali degli alunni; gestione registri elettronici e verbali degli organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa e contabile dei contratti di assunzione del personale; procedimenti connessi alla carriera procedure e registrazioni a sistema relative al rapporto di lavoro tenuta del fascicolo dipendente.

Ufficio per il personale a T.I.

Gestione amministrativa e contabile dei contratti di assunzione del personale; procedimenti connessi alla carriera procedure e registrazioni a sistema relative al rapporto di lavoro tenuta del fascicolo dipendente



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Modulistica da sito scolastico <https://ic2viastelvio.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ALI PER L'INFANZIA E PER L'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come scopo la condivisione di buone pratiche tra le scuole interessate alla tutela minori attraverso la formazione degli operatori con la trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative agli abusi sessuali, ai maltrattamenti, al bullismo e al cyberbullismo. Il protocollo della rete "Ali per l'infanzia e l'adolescenza" descrive le procedure da utilizzare nella segnalazione dei casi di minori a rischio alle autorità o ai servizi competenti

Denominazione della rete: CTS MONZA E BRIANZA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sostegno a progetti presentati da istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, finalizzati all'integrazione degli alunni con disabilità, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 giugno 2015 n. 435.

Denominazione della rete: INSIEME IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete finalizzata all'Orientamento nel passaggio alla Scuola Secondaria di 2° Grado e per il contrasto alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: PATTO LOCALE per la LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intento del Patto locale per la lettura è di riconoscere e sostenere la crescita socioculturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva e di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale allargando conseguentemente la base dei lettori. La sottoscrizione



del Patto locale per la lettura è tesa a creare una rete territoriale che comprenda tutte le professionalità (bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, associazioni culturali) della filiera del libro.

Denominazione della rete: RETE GENERALE DEL SISTEMA PUBBLICO DI ISTRUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Generale Monza e Brianza, oltre a garantire la prosecuzione di attività e servizi formativi ed amministrativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione, anche in raccordo con Usr per la Lombardia, sulle seguenti materie fondamentali: 1. Sicurezza 2. Formazione 3. Valutazione 4. Promozione delle nuove tecnologie.



Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Disponibilità ad accogliere presso le nostre strutture i soggetti in possesso degli specifici requisiti previsti dagli Indirizzi regionali e di seguito denominati collettivamente "tirocinante" per lo svolgimento di un Tirocinio curriculare su proposta dell'Università (Bicocca e Cattolica).

Denominazione della rete: **RETE SCUOLE GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

1. Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.

2. Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.

3. Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano

4. Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.

5. Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

Denominazione della rete: LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete costituita "LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO" mira a promuovere i seguenti obiettivi:

1. offrire alle scuole supporto ed aiuto nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe;
2. costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS.81/08

Formazione del personale DOCENTE ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti che ancora non hanno la formazione di base e quelli ai quali serve solo l'aggiornamento

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

Acquisizione di metodologie didattiche innovative e di strategie utili alla personalizzazione degli apprendimenti, anche attraverso le TIC.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E DELLE SUE DINAMICHE

Formazione sulle problematiche relative alla gestione della classe e delle dinamiche connesse.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti interessati alla tematica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE FORMATIVA

Conoscenza e sviluppo di strategie di valutazione formativa.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

I docenti di Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce rossa

PROCESSI INNOVATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO NORMATIVE VIGENTI

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line